

BAGNO A RIPOLI

Bagno a Ripoli - mensile dell'amministrazione comunale di Bagno a Ripoli - Edizioni AIDA srl - Registrazione del Tribunale di Firenze - n. 4113 del 15/06/91
 Direttore responsabile: Lirio Mangalaviti - Comitato di redazione: Antonella Biliotti, Enrico Zoi - Coordinamento redazionale: Chiara Tacconi - Collaboratori: Maurizio Izzo, Sergio Lo Monte, Daniela Luciola, Silvia Vigianni - Coordinamento redazionale, grafica, composizione, impaginazione: AIDA srl, via Maragliano 31/a Firenze - tel. 055 321841
 Stampa: Nuova Cesat, Firenze - tel. 055 300150.



Abitare solidale
Il cohousing conviene pag. 4

La nuova carta mensa
Ora pagare è più facile pag. 5

Tosap: scadenza
prorogata al 31 marzo pag. 7

Via Tegolaia si rinnova

Demolito il vecchio edificio (ex magazzino): parte così la riqualificazione dell'area

A gennaio è stato demolito il vecchio edificio (ex magazzino) lungo il torrente, primo fondamentale passaggio della riqualificazione di via Tegolaia.

È la prima demolizione a Grassina da molti anni. Si distrugge per fare qualcosa di migliore. Due le fasi del cantiere già aperto: la demolizione serve a liberare spazi molto utili per il centro di Grassina, la seconda fase consisterà nella riorganizzazione della viabilità e della mobilità pedonale e su strada. In particolare, saranno resi più agevoli e sicuri i percorsi pedonali ai lati della strada e lungo il torrente, creati alcuni posti auto e moto nello spazio recuperato, liberate zone utili per marciapiedi, creata un'area protetta davanti alla scuola. L'apertura del cantiere produrrà per alcuni mesi disagi inevitabili, dei quali ci scusiamo in anticipo. Siamo fiduciosi comunque che, con la collaborazione reciproca, riusciremo a concludere un intervento atteso da anni e da molti cittadini. Proprio per questo, abbiamo già previsto

(segue a pag. 3)



BAGNO A RIPOLI

NUMERI E INDIRIZZI UTILI



Call Center
Per informazioni
dal lunedì al sabato ore 8-20

Comune, piazza della Vittoria 1

Centralino 055 63901

Ufficio Relazioni con il Pubblico 055 6390222

Biblioteca comunale 055 645879 - 055 645881

via Belmonte 38, Ponte a Niccheri

Centro operativo 055 640018

via dell'Antella 32, Ponte a Niccheri

Servizio acquedotto

(lun-gio 8-17, ven 8-14) 055 6862001

fax 055 6862495

c/o Publiacqua,

via Villamagna 90, Firenze - info@publiacqua.it

Numeri verdi:

- informazioni e pratiche 800 238-238

- guasti e perdite 800 314-314

Numero verde Safi

lun-gio 9,30-12,30/15-17, ven 9,30-12,30/15-16 800 139300

Polizia municipale, Via F.lli Orsi 18/20

Pronto intervento 055 631111

Ufficio 055 6390400

Carabinieri

Bagno a Ripoli, via Matteotti 2 055 630009

Grassina, via Belmonte 36 055 640020

Tesoreria comunale 055 651351 - fax 055 632849

c/o Cassa di Risparmio di Firenze

Agenzia di Bagno a Ripoli, via F.lli Orsi 1

AZIENDA SANITARIA FIRENZE

Distretto socio-sanitario di Grassina

via D. Alighieri n. 36 055 641760 - 055 640642

Ospedale S.M. Annunziata

via dell'Antella, Ponte a Niccheri 055 2496.1



NUMERI

Generale e Ufficio relazioni con il pubblico	055 6390267
Segreteria del Sindaco - Stampa	055 6390210
Segreteria degli Assessori	055 6390210
Sportello unico attività produttive	055 6390379
Ufficio scuola e sport	055 6390364
Ufficio assistenza	055 6390360
Ufficio cultura	055 6390379
Ufficio segreteria generale	055 6390322
Ufficio acquisti	055 6390307
Ufficio anagrafe	055 6390299
Ufficio urbanistica	055 6390237
Centro operativo	055 644340
Polizia Municipale	055 633000
Polizia Municipale Grassina	055 642297
Biblioteca comunale	055 644338

ORARI DI RICEVIMENTO

Giunta

Il sindaco e gli assessori ricevono su appuntamento (Segreteria sindaco e assessori – tel. 055 6390.209 oppure 6390.208)

Luciano Bartolini – Sindaco

Alessandro Calvelli – Vice Sindaco e Assessore alle politiche per lo sviluppo locale

Francesco Casini – Assessore alle politiche per l'ambiente, opere pubbliche, politiche finanziarie e di bilancio

Laura Guerrini – Assessore a Politiche giovanili e sportive, Promozione della lettura

Rita Guidetti – Assessore alle politiche educative, formative, della salute e abitative

Silvia Tacconi – Assessore società partecipate, protezione civile, politiche del personale

Claudio Tonarelli – Assessore politiche di governo del territorio

Consiglio Comunale

Il presidente del Consiglio Comunale e i Gruppi consiliari ricevono su appuntamento. Segreteria generale tel. 055 6390255-219

Rosauro Solazzi – Presidente del Consiglio Comunale

Alberto Briccolani – Vice Presidente del Consiglio Comunale

Gruppi consiliari

Italia dei Valori

Partito Democratico

Per una Cittadinanza Attiva Bagno a Ripoli

Popolo della Libertà

Stiamo effettuando una verifica sull'effettivo arrivo del notiziario 'Bagno a Ripoli' a tutti i cittadini.

Chi non lo ricevesse o comunque lamentasse ritardi, problemi o disfunzioni è pregato di segnalarlo alla mail urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it.

E-mail

Ufficio Relazioni con il Pubblico:
urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Internet

www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

www.firenzelecolline.it

<http://oratoriosantacaterina.lacittadegliuffizi.it>

Chiuso in redazione il 10 febbraio 2010

Santa Caterina: grande successo per la mostra

8000 visitatori,
3 mesi di eventi
e tanti progetti
per il futuro

La mostra “La Città degli Uffizi. L’Oratorio di Santa Caterina all’Antella e i suoi pittori”, conclusasi il 3 gennaio, ha raggiunto gli 8000 visitatori. Un progetto culturale che ha visto impegnati in prima fila il Comune di Bagno a Ripoli e la Galleria degli Uffizi, uniti nel portare a termine la rinascita di un luogo di grande bellezza, sia come scrigno d’arte medievale, sia come sede espositiva d’eccezione per dodici capolavori, provenienti dalla riserva della Galleria degli Uffizi, dal Museo dell’Opera di S. Croce, dalla Pinacoteca nazionale di Lucca, dal Museo d’arte sacra d’Incisa Valdarno e da alcune collezioni private. Il ricco programma di eventi collaterali (3 mesi di programmazione) ha coinvolto le associazioni del territorio che hanno realizzato concerti di musica, letture teatrali, spettacoli di danza, ecc. Sorprendente il successo tra il pubblico dei bambini: i laboratori hanno registrato il tutto esaurito e sono stati oltre 500 i bambini coinvolti nelle attività legate alla mostra. Le camminate nell’arte e nella storia (6 percorsi trekking alla scoperta di un territorio unico) hanno avuto la partecipazione di oltre 200 persone e un vero e proprio successo nel successo è stato il ciclo di conferenze organizzate in collaborazione con il Quartiere 3 di Firenze a Villa Bandini. Un ruolo fondamentale lo hanno svolto i main sponsor: High Mech Value, Bassilichi, Santa Caterina Suites, Toscana Energia, Vivahotels e la Fondazione Romualdo Del Bianco. Tutti hanno condiviso le ragioni di un’importante operazione culturale e sostenuto il Comune sin dall’inizio. Il progetto ha permesso anche di far emergere la fitta rete di realtà imprenditoriali di medie e piccole dimensioni presenti nel territorio, che hanno aderito con entusiasmo a una proposta di rilancio del patrimonio artistico di Bagno a Ripoli. La mostra si è conclusa



La giornalista americana Daphne Barak, il sindaco Luciano Bartolini, il cantante Paolo Vallesi e il vicesindaco Alessandro Calvelli

con un grande successo e con le visite entusiastiche di diverse insigni personalità del mondo accademico e scientifico italiano e non solo, di grandi collezionisti, nonché di personaggi come Vittorio Sgarbi, Paolo Vallesi o Mara Venier e, ultimamente, la giornalista americana Daphne Barak, che lavora con le più grandi televisioni statunitensi ed europee. Adesso dobbiamo coltivare i buoni frutti investendo sulle esperienze. Prioritario è riuscire a garantire l’apertura e quindi la possibilità di continuare a visitare l’Oratorio, tornato, dopo l’esplosione dell’evento espositivo, alla situazione di chiusura, poiché il Comune non ha i mezzi per assicurare la sorveglianza e un orario di fruizione per quello che è il suo scrigno più bello. La nostra idea è riuscire ad aprire l’Oratorio nei fine settimana attraverso la costituzione di un’associazione di volontariato, un’associazione non tanto di singoli quanto prevalentemente di associazioni, che potrebbe chiamarsi “Amici di Santa Caterina”. Per proseguire nel progetto di valorizzazione dell’Oratorio, inoltre, il Comune ha in programma un nuovo importante appuntamento artistico: una mostra dedicata alla battaglia di Campaldino, interpretata dal maestro Silvano Campeggi, illustre cittadino di Bagno a Ripoli. Il nuovo progetto partirà in primavera e coinvolgerà anche altre sedi comunali come lo Spedale del Bigallo e il Teatro comunale di Antella. Per il 2012 stiamo pensando a un’altra mostra con “La Città degli Uffizi”, magari dedicata a Francesco Granacci, nato e vissuto a Villamagna e amico di Michelangelo Buonarroti.

(segue da pag. 1)

di effettuare i lavori sulla sede stradale di via Tegolaia nei mesi estivi, quando il traffico è meno intenso. Al termine avremo una prima importante valorizzazione di questa parte del borgo nel suo assetto architettonico complessivo: via Tegolaia potrà integrarsi alla futura rete dei percorsi urbani del paese. Dopo il parcheggio di via Costa al Rosso, la sistemazione di piazza Umberto I e la sostituzione della vecchia passerella tra via Calamandrei e via Pian di Grassina, un altro passo avanti nel processo di riqualificazione di tutta Grassina».

Abitare solidale

Cohousing: condividere una casa conviene

Un progetto per trasformare il problema della casa in nuove opportunità per una comunità più unita. Questo l'obiettivo alla base del progetto Abitare Solidale, promosso dall'Associazione Auser Volontariato Territoriale Firenze e l'Associazione Artemisia, in collaborazione con i Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli e Scandicci, altre associazioni, Enti e Istituzioni, e finanziato dal Cesvot. Nella sola Firenze oltre 30.000 anziani vivono soli, in case troppo grandi per le loro esigenze di vita nonché per le possibilità economiche e gestionali. Dall'altra parte, ci sono giovani coppie, studenti, lavoratori e professionisti fuori sede, donne e uomini desiderosi di costruirsi o ricostruirsi un nuovo percorso di vita, ma che non possono permettersi un'abitazione propria.

La risposta che Abitare Solidale cerca di dare a questo complesso sistema di bisogni si sostanzia nella promozione di forme di coabitazione tra quanti non possono permettersi una casa e chi, proprietario di un'abitazione o affittuario di un alloggio Erp, sente il bisogno di condividere i propri spazi di vita: per avere un piccolo sostegno economico, un aiuto per le mansioni quotidiane, o anche solo un po' di compagnia. A regolare le coabitazioni

attivate dall'iniziativa non saranno normali contratti di affitto di carattere economico, bensì un Patto Abitativo composto da due parti: il Comodato d'uso precario e un Accordo Solidale nel quale saranno esplicitati diritti e doveri dei coabitanti. Il rapporto sarà in effetti improntato alla piena reciprocità: mentre il proprietario dell'appartamento dovrà garantire il decoro degli spazi messi a disposizione e il rispetto delle esigenze di vita, lavoro e studio dell'ospite, quest'ultimo si impegnerà a sua volta a collaborare alle mansioni domestiche, a rispettare orari ed esigenze del soggetto ospitante (e, soprattutto se anziano,

ad aiutarlo a mantenere le proprie abitudini sociali), oltre a contribuire alle spese di gestione della casa. Il buon andamento della coabitazione sarà costantemente monitorato da un team di professionisti e soprattutto da volontari che controlleranno con regolarità i rapporti tra i soggetti coabitanti con visite e telefonate.

Informazioni: Numero Verde Sportello Abitare Solidale – 800 995988 (da lunedì a venerdì; ore 9–12); cellulare 320 4317644 (da lunedì a sabato; ore 9–20).



La biblioteca a casa

Al via un nuovo servizio di prestito a domicilio per persone in condizioni di difficoltà

È iniziata la sperimentazione del nuovo servizio "La biblioteca a casa di tutti: prestito a casa per persone in condizioni di disagio". L'iniziativa, voluta dalle Biblioteche di Bagno a Ripoli e Fiesole, con le Associazioni di volontariato Auser Bagno a Ripoli e Amici della Biblioteca di Fiesole, mira ad ampliare la rete di servizi e di solidarietà a livello intercomunale, tra i territori di Bagno a Ripoli, Fiesole e zone limitrofe. Le biblioteche hanno, tra le loro finalità, quella di rendere disponibili a tutti l'accesso all'informazione e alla conoscenza. Per questo offriranno ai cittadini in difficoltà la possibilità di usufruire del prestito direttamente a domicilio, garantendo la consegna e il ritiro di materiali ad opera di volontari che hanno svolto un corso di preparazione, finanziato dal Cesvot.



Tutti coloro che risiedono nel Comune di Bagno a Ripoli e Fiesole e che si trovano nell'impossibilità di spostarsi da casa propria, sia per motivi temporanei che permanenti, possono usufruire del servizio, che prevede la fornitura in prestito di libri, cd musicali, film, fotocopie ecc.

La disponibilità di nuovi servizi di informazione tramite Internet renderà ancora più facile l'accesso alla Biblioteca, superando le barriere imposte dalla situazione personale.

Gli interessati possono contattare le biblioteche sia per telefono che per e-mail, per informazioni oppure per registrare le

proprie richieste.

Biblioteca comunale di Bagno a Ripoli: tel. 055 645881-79, biblioteca@comune.bagno-a-ripoli.fi.it; Biblioteca comunale di Fiesole: tel. 055 599659, biblioteca@comune.fiesole.fi.it.

Una carta per tutti i servizi

Pagare la mensa diventa più facile ed economico

Dal mese di gennaio 2010 è stato introdotto un nuovo metodo di pagamento per la mensa scolastica: grazie a un sistema informatico di prenotazione e comunicazione delle presenze, gestito da Siaf, ogni genitore/tutore riceve un badge (carta magnetica) personale, che in futuro potrà essere utilizzato per altri servizi (pagamento servizi di trasporto, abbonamenti cinema e

teatro, ecc.). Si comincia con il pagamento della mensa scolastica, in sostituzione del bollettino postale utilizzato finora (a partire da febbraio 2010 con gli importi relativi a gennaio; per gli importi dovuti fino a dicembre 2009 il pagamento sarà dovuto tramite bollettino postale). Il sistema funziona così:

a ogni genitore intestatario (uno per nucleo familiare) viene consegnata una carta magnetica (badge) sulla quale sono memorizzati e giornalmente aggiornati i dati del figlio (o dei figli). Entro la prima settimana di ogni mese, il genitore riceve via sms sul proprio cellulare un messaggio che lo informa del numero dei pasti consumati nel mese precedente e di quanto ammonta l'importo che dovrà pagare. Per effettuare il pagamento della mensa il genitore deve andare in uno dei centri convenzionati scelti tra alcuni degli esercizi commerciali presenti nel territorio (cartolerie, banche, farmacia, ecc.). Qui, presentando la carta magnetica e indicando l'operazione da effettuare (pagamento mensa scolastica), può pagare, in contanti o con bancomat o carta di credito l'importo dovuto. L'incaricato alla riscossione, che riceve la carta dal genitore, la "striscia" in un apposito POS e a operazione avvenuta rilascia uno scontrino di avvenuto pagamento; lo scontrino è valido come ricevuta da conservare. Per effettuare il pagamento della mensa non c'è obbligo di acquisto all'interno delle attività commerciali convenzionate. Chi dimenticasse di pagare il mese nei tempi previsti (20 giorni dalla comunicazione) riceve dopo il 25 del mese un messaggio di sollecito. Superati i tre solleciti, scatta la segnalazione alla Tesoreria del Comune. Il nuovo sistema è al momento valido solo in alcune scuole (Istituto Comprensivo Bagno a Ripoli) e sarà esteso gradualmente. Prima della sua attivazione, i genitori, scuola per scuola, sono invitati a partecipare a un incontro di spiegazione e di rilevazione dati.



Cucina, lettura, e...

Tante iniziative organizzate dal Cde per bambini, genitori e insegnanti



Cucinare è prendersi cura di sé e degli altri che amiamo: un gesto quotidiano, che spesso possiamo vivere con pesantezza, ma che si può trasformare in momenti piacevoli da condividere con i nostri figli. Con questo spirito si svolgono le iniziative di "Genitori si diventa...in cucina" organizzate dal Cde (Centro di Documentazione Educativa), in collaborazione con Siaf e Slow Food.

Per i genitori, infatti, è importante entrare a far parte dell'ambiente in cui i bambini vivono gran parte della giornata e dove assaggiano e scoprono nuovi sapori, odori e colori.

Nei primi due appuntamenti, 27 gennaio e 10 febbraio 2010, bambini e genitori, con l'aiuto delle cuoche della Siaf, che tutti i giorni preparano i pasti per loro, si sono divertiti a riscoprire e preparare piatti della tradizione. Le attività si sono concluse in allegria, con la cena conviviale.

Altri laboratori sono previsti a partire dal mese di febbraio: attività per ragazzi che frequentano il tempo prolungato delle scuole secondarie di primo grado, Redi e Granacci, e altri laboratori per soli genitori.

Proseguono, inoltre, le attività del Progetto di promozione della lettura – sviluppato in collaborazione tra Istituti Comprensivi, Cde e Biblioteca del Comune di Bagno a Ripoli –, con interventi per ragazzi, insegnanti e genitori o nonni. Il gruppo si propone un'esperienza di lettura espressiva ad alta voce che conduca a "regalare una lettura" a bambini e ragazzi: in occasione della mostra del libro nelle scuole o accanto al camino, nella magica atmosfera della cucina medievale del Bigallo.

Le informazioni dettagliate sulle iniziative sono trasmesse nelle scuole (quindi occhio ai volantini che i bambini portano a casa!) e sui siti www.cde-bagnoaripoli.it e www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it.

Strade, verde, edifici: il bilancio di un anno

L'impegno del Comune
e la collaborazione
dei cittadini contribuiscono
a migliorare il nostro territorio

Il Centro Operativo Comunale gestisce i servizi di manutenzione, viabilità e infrastrutture di servizio del settore lavori pubblici. In particolare:

- una rete stradale di 145 km (38 km di strade urbane e 107 extraurbane) e 36 aree di parcheggio;
- un verde pubblico (aree verdi, aiuole stradali, edifici scolastici e comunali, cimiteri) di 20 ettari, con 5523 metri lineari di siepi e 4653 alberi;
- 20 aree di gioco;
- 88 veicoli dell'autoparco comunale;
- 80 km di rete di illuminazione pubblica e 2876 punti luce;
- 38 edifici appartenenti al patrimonio comunale (9 edifici, 11 cimiteri, 6 scuole materne, 7 scuole elementari, 2 scuole medie e 3 nidi).

Il Centro Operativo ha inoltre ricevuto solo nel 2009 ben 3450 segnalazioni dei cittadini.

L'impegno dell'Amministrazione comunale sulle strade, nelle aree a verde, e su tutto il patrimonio del nostro Comune anche per il 2009 non è venuto meno, anzi si è incrementato grazie al lavoro del personale del Centro Operativo. È un settore fondamentale per gestire un patrimonio che nel tempo è cresciuto per la realizzazione di nuovi parcheggi, ampliamenti di scuole, aree giochi e giardini e che necessita sempre più di manutenzione. Gli interventi su un insieme tanto ampio di strade, edifici, impianti e giardini richiedono un notevole impegno, che continueremo ad assolvere al massimo delle nostre possibilità, pur rendendoci conto che si potrebbe anche fare di più se solo ne avessimo le possibilità. Purtroppo non siamo in tempi facili per i bilanci degli Enti locali: le risorse a disposizione sono sempre minori, non ci sono fondi per particolari stanziamenti al settore e nel contempo non possiamo assumere nuovo personale. Il Comune ad esempio può oggi permettersi un solo giardiniere e un solo muratore, che ovviamente non possono coprire tutte le esigenze. Da qui nasce l'obbligo di servirsi di ditte esterne, che hanno ovviamente un costo. Così anche questa panoramica sull'attività del Centro Operativo – commenta l'Amministrazione comunale – è messa in crisi dalle scelte nazionali in materia di bilanci degli Enti locali. Se le normative resteranno così stringenti anche per gli anni a venire, il Patto di stabilità interno continuerà a gravare ancora più sui Comuni che sui Ministeri o sugli enti statali e il Federalismo fiscale non troverà attuazione. Allora non sappiamo quanto ancora potremo mantenere gli attuali servizi, che talvolta, già oggi, risultano non completamente sufficienti a coprire le esigenze.

Interventi eseguiti dal Centro Operativo

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Interventi eseguiti dal personale comunale	3081	3019	3450
Interventi eseguiti con contratti esterni	2396	3305	3100
Totale	5477	6324	6550



Tuttavia l'Amministrazione sta ricercando forme sempre più innovative per gestire al meglio il nostro patrimonio continuando ad arricchirlo e abbellirlo. Contiamo a questo fine anche su una sempre maggiore collaborazione della cittadinanza, sulla sensibilità e sull'educazione civica dei nostri concittadini nella manutenzione, nel controllo, nel rispetto dell'ambiente e del patrimonio del nostro bellissimo comune! Un esempio? La collaborazione di tanti cittadini nella manutenzione delle piazze, delle fioriere e delle aiuole, delle aree a verde. La collaborazione diretta al rispetto dell'ambiente, a non sporcarlo, a vigilare contro l'abbandono selvaggio dei rifiuti (è sempre bene ricordare che al Comune – e cioè a tutti – solo pulire e bonificare un'area invasa da discarica abusiva costa ingenti risorse che vanno in tariffa) siamo convinti porterà, accanto a un più ampio sentimento di comunità, risparmi e benefici per un miglioramento della qualità di vita nel nostro territorio e nei centri urbani ripolesi.

Il cimitero di San Martino: una soluzione possibile

Il cimitero di San Martino è diviso in due parti: la più antica è privata, la più recente comunale. La prima è da anni pericolante e cadente. L'amministrazione ha avanzato una proposta per farsi carico del problema e risolverlo con il consenso delle famiglie che hanno i loro cari lì sepolti. Dopo il positivo incontro dell'8 febbraio presso la Parrocchia di San Martino, al termine del quale il numeroso pubblico ha condiviso la proposta dell'amministrazione, possiamo dire che è iniziata una nuova fase nella storia del cimitero di San Martino, che sarà tutt'altro che breve e che necessiterà del concorso di tutti. L'amministrazione comunale non ha proprie risorse economiche disponibili per la soluzione del problema, ma, per giungere ad un risultato utile e condiviso, ha messo in campo comunque la volontà e competenza tecnica, legale e progettuale della propria struttura amministrativa. Consapevoli che occorre dare una risposta ad un problema che coinvolge da anni centinaia di famiglie su una questione delicatissima come la degna sepoltura dei propri cari, una volta che abbiamo avuto dalla Parrocchia (gennaio 2010) la conferma sullo stato della proprietà della parte cadente del cimitero, il percorso è stato chiaro: non essendo possibile la ristrutturazione da parte dei privati (oltre 900 famiglie) dell'edificio pericolante, il Comune ha predisposto il progetto di realizzazione di nuovi loculi ed ossarini nella parte del cimitero di sua proprietà e lo

spostamento delle salme; questi loculi ed ossarini saranno messi in vendita ai parenti delle persone sepolte nell'area pericolante a prezzi praticamente dimezzati rispetto a quelli normali, proprio per favorire il ricambio. Ed è questa l'operazione da compiere: passano di qui il risanamento di un'area fatiscente e pericolosa per i visitatori del cimitero e la restituzione di una degna sepoltura alle persone scomparse. Occorre rendere possibile la realizzazione della parte nuova con le risorse provenienti dall'acquisto di loculi ed ossarini, sia dei parenti dei defunti, **sia di nuovi acquirenti**, in modo da poter effettuare il delicato trasferimento delle salme e risanare area ed edificio.

Tosap: si può pagare fino al 31 marzo

La società "Gestione Servizi Pubblici srl", concessionaria del servizio di riscossione per la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (Tosap), sta concludendo il censimento dei passi carrabili e delle altre occupazioni permanenti. Successivamente invierà i bollettini di pagamento: a tale proposito, il termine di pagamento è stato prorogato dal 31 gennaio al 31 marzo.

Cimiteri comunali: cancelli automatici e nuovi bandi per cappelle e ossarini

Nei cimiteri comunali di San Martino, Quarto e Osteria Nuova è stato installato ed è in funzione un sistema automatico di chiusura dei cancelli di ingresso/uscita dalla struttura.

Il sistema entra in funzione dopo adeguata segnalazione con 3 messaggi di preavviso vocale della chiusura (in inverno alle 17; in estate alle 18). I cimiteri restano chiusi il mercoledì pomeriggio a partire dalle 13. In caso di emergenza, per uscire dal cimitero, i cancelli potranno essere aperti manualmente premendo gli appositi pulsanti, mentre solo dal cimitero di Quarto si potrà uscire utilizzando il cancellino pedonale posto a lato del cancello principale. In ogni caso, è previsto un periodo sperimentale che prevede nelle prime settimane un controllo con personale addetto nelle fasce di apertura/chiusura previste. Per segnalazioni di problemi o malfunzionamenti, contattare la Polizia Municipale (tel. 055 631111). Inoltre, sempre nel

settore dell'edilizia cimiteriale, sono previsti bandi per la concessione di spazi per realizzare cappelle gentilizie, attraverso cui reperire e integrare le necessarie risorse economiche per gli interventi di ampliamento e manutenzione straordinaria più urgenti. Il primo bando, attivato per il cimitero di Vicchio e Rimaggio, si è appena svolto e chiuso con successo. Avvisi per manifestazioni di interesse relativi a operazioni analoghe per altri cimiteri del territorio sono previsti entro la primavera. È in programma anche la realizzazione di nuovi ossarini presso i cimiteri di Quarto e di Osteria Nuova. Anche in questo caso il reperimento delle risorse sarà in parte ottenuto attraverso una prevendita con avvisi pubblici di prossima pubblicazione (entro fine febbraio), mentre la realizzazione dei nuovi manufatti, per i tempi derivanti dai vincoli paesaggistici sui luoghi di intervento, è prevista entro la fine della prossima estate.

On line la nuova versione del sito internet del Comune

È on line la nuova versione del sito del Comune www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it.

Tante le novità e i vantaggi rispetto alla precedente versione:

- accessibilità nel rispetto della normativa nazionale a favore dei diversamente abili;

- nuova suddivisione degli argomenti accessibili direttamente dalla home page (in particolare: regolamenti, modulistica);

- nuovi servizi: rubrica, calendario (con la possibilità di

vedere quotidianamente gli eventi del giorno e quelli in corso), form on line per dialogare direttamente con il Comune;

- possibilità per i visitatori di dare un giudizio alle schede informative della banca dati contenuta nella Guida ai servizi;

- aggiornamento dei contenuti in tempo reale e senza intermediari;

- newsletter con iscrizione on-line.

Inoltre, è importante ricordare due utili servizi on line già attivi nella precedente versione del sito, ossia la richiesta di visura anagrafica e stato civile e di autocertificazione precompilata.



Autorizzazione paesaggistica: nuova legge

Si allungano i tempi delle pratiche edilizie

Dal 1° gennaio di quest'anno è entrata in vigore la nuova normativa nazionale relativa all'autorizzazione paesaggistica (art. 146 del Decreto Legislativo n. 42/2004): non ha quindi più valore la disciplina transitoria (art. 159 dello stesso Decreto Legislativo), scaduta il 31 dicembre 2009. Cosa cambia?

Il Comune non può che prendere atto della legge e adeguarsi. La conseguenza maggiore è un allungamento dei tempi delle pratiche edilizie. Infatti, l'autorizzazione paesaggistica è un atto autonomo e presupposto rispetto ai titoli che legittimano l'intervento edilizio (art. 146, commi 2 e 4, del Decreto Legislativo 42/2004). Così, mentre fino a tutto il 2009 era possibile depositare una

Denuncia di Inizio Attività Edilizia (Dia) unitamente all'istanza di nulla osta ambientale, ora, con la nuova normativa statale, finché non sia stata ottenuta l'autorizzazione paesaggistica non sarà possibile presentare agli uffici comunali la Dia con evidente e inevitabile dilatarsi dei tempi. La sola cosa che il Comune può fare (e farà, se richiesto), è ricevere comunque le istanze di permesso a costruire insieme alla richiesta di autorizzazione paesaggistica, ma i termini per il rilascio di tale permesso inizieranno comunque a decorrere solo dalla data di efficacia dell'autorizzazione stessa. Va da sé la possibilità di ulteriori rallentamenti per la richiesta di varianti in corso d'opera.

A Grassina arriva la nuova passerella

Sono partiti in gennaio i lavori per la sostituzione della vecchia passerella tra le vie Pian di Grassina e Calamandrei, a Grassina. Il primo atto è la demolizione della struttura, la cosiddetta "passerella Tattini", dal nome della famiglia che la fece costruire. La nuova opera, che sarà realizzata con struttura metallica a unica campata, sostituirà proprio la vecchia e precaria passerella, che ha garantito nel tempo il collegamento pedonale tra via Pian di Grassina e via Calamandrei.

